



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

*Concita De Gregorio*

## Filo rosso

# Il canale unico

Col consueto assoluto disprezzo delle regole il presidente del Consiglio passa da uno all'altro dei suoi canali tv per impegnarsi nella madre di tutte le sue battaglie: le elezioni in Sardegna, regione dove vive il 3 per cento degli italiani, fino a ieri considerata tutt'al più un luogo di vacanze dove costruirsi anfiteatri in villa e da cui se necessario portar via il G8, i lettori lo ricorderanno, era estate quando Berlusconi provò a trasferire il vertice (e i finanziamenti, e l'indotto di lavoro) in continente. La conduce, la battaglia, con un repertorio di offese personali al candidato del centrosinistra («è un fallito, un incantatore di serpenti») che denuncia quanto meno una certa irrequietudine: si vede che non è così sicuro che i sardi si lascino sedurre dal fascino del denaro contante. I sardi, persino Berlusconi lo sa, sono sardi: avrà letto a scuola Gramsci, avrà sentito dire di Berlinguer. Non è così facile. Può sembrare un dettaglio ma esisterebbe una legge sulla par condicio tv: nei tg Berlusconi ha parlato un'ora e 29 minuti, Soru un minuto e 56 secondi. Paolo Gentiloni lo ricorda con pazienza a Natalia Lombardo. Per sovrapprezzo in questa stagione che ci riporta al canale unico dell'infanzia, alle reti unificate delle emergenze nazionali, Mediaset sta preparando la grande strana alleanza con Rai e Telecom per sconfiggere Sky. Anche Murdoch dà fastidio. Ecco dunque una piattaforma satellitare gratuita per una nuova

melassa informativa, pazienza per la concorrenza tanto non è che ci sia davvero mai stata. Interessanti le parole dell'ancora per poco direttore generale della Rai Claudio Cappon.

**Sul decreto** sicurezza, cavallo di battaglia del governo, la maggioranza è stata battuta tre volte: voto segreto. Tre schiaffi alla xenofobia e uno corale alla Lega. È stata invece varata una incredibile norma che vieta i matrimoni misti, la tassa sui permessi di soggiorno voluta da Maroni, il pizzo di Stato. Stefano Rodotà parla qui accanto. Il capo della procura di Torino Giancarlo Caselli spiega a Saverio Lodato gli effetti nefasti della nuova legge sulle intercettazioni. Andrea Camilleri torna sull'appello al silenzio su Eluana proprio mentre il governo cerca in ogni modo di far pressioni sulla clinica. L'editore Angelucci è agli arresti domiciliari per truffa alle sanità, una storiaccia di false fatture. Nel complesso un quadro desolante. Marco Rossi Doria maestro di strada ci accompagna in un bel racconto sul legame diretto fra debito di cultura e violenza. Mi ha scritto ieri sul blog una ragazza, Marion: «Ho 21 anni, mi drogo e bevo oggi molto meno di ieri. Trovo un traguardo le settimane senza sballo. Vorrei rivolgermi a chi ha dei figli della mia età o più giovani. I vostri bambini non sono diversi dagli altri. Spegnete la tv e parlate con loro, il branco io lo chiamo gruppo e nel mezzo mi ci trovo bene perché ho qualcosa da condividere, anche solo momenti d'incoscienza totale. Non chiudeteci in gabbie dorate, abbiate il coraggio di spiarci. Insegnateci a soffrire, non colmate i vuoti coi giocattoli. Parlate dei vostri sbagli, sono cresciuta pensando che la mia famiglia fosse perfetta. Mi sentivo costretta a fare altrettanto e cercavo di evadere da questo. Se non c'è contatto con la famiglia perché dovremo volerlo con la realtà?».

## Oggi nel giornale

PAG. 17 ■ L'INTERVISTA

**Caselli: senza intercettazioni sicurezza dei cittadini a rischio**



PAG. 14-15 ■ ITALIA

**Buferà sulla sanità del Lazio Ai domiciliari Angelucci Jr**



PAG. 10-11 ■ ITALIA

**Governo battuto tre volte sulle norme xenofobe**



PAG. 13 ■ L'ANALISI

**Rossi Doria, ragazzi senza futuro**

PAG. 16-17 ■ ITALIA

**Abuso e privacy violata, indagato Genchi**

PAG. 34 ■ ECONOMIA

**Un bonus per l'auto e per la lavatrice**

PAG. 38-39 ■ CULTURE

**Buon compleanno, Mr. Darwin**

PAG. 46-47 ■ SPORT

**Cagliari-boom, come all'Amsicora**

# NAUTICA

